
Covid-19: min. Salute-Iss, contagi in calo, più decessi. Vaia, "si consolida diminuzione casi, scarso impatto su ospedali ma grande attenzione ai fragili"

"Si consolida ormai il dato di un decremento sempre più evidente dell'andamento epidemiologico" dei casi di Covid-19 "e del conseguente scarso impatto sulle strutture ospedaliere. Così come già annunciato dal ministero, la nostra attenzione è sempre più rivolta alla difesa dei fragili, motivo per il quale ieri è stata emanata una nuova circolare per le Regioni e le province autonome tesa a rafforzare da un lato la campagna di comunicazione e dall'altro il potenziamento organizzativo che deve avere come obiettivo la possibilità di vaccinare nell'ambito delle strutture ospedaliere, ambulatoriali, sanitarie e sociosanitarie". Così il direttore generale della Prevenzione sanitaria del ministero della Salute, Francesco Vaia, commentando i dati dell'ultimo bollettino Covid-19, relativi alla settimana 2-8 novembre. "Uno sforzo aggiuntivo - conclude - che chiediamo alle Regioni, che ringraziamo per la loro attiva collaborazione, per proteggere i più deboli". Nella settimana in questione si registrano infatti 26.789 nuovi casi positivi, con una variazione di -2,4% rispetto alla settimana precedente (27.442); 163 deceduti, con una variazione di +10,1% rispetto alla settimana precedente (148), e 197.818 tamponi effettuati, con una variazione di -4,1% rispetto alla settimana precedente (206.339) Il tasso di positività è pari al 13,5%, con una variazione di +0,2% rispetto alla settimana precedente (13,3%). Il tasso di occupazione in area medica è pari al 5,9% (3.656 ricoverati) rispetto a 5,8% (3.620 ricoverati) al 1 novembre, mentre rimane uguale al 1° novembre il tasso di occupazione in terapia intensiva: l'1,2% (102 ricoverati).

Giovanna Pasqualin Traversa